

mate, in un momento di straordinario rilievo nel quale è doveroso il supporto della comunità nazionale al ruolo delle stesse, nella città di Pisa sul Ponte di Mezzo alle ore 17 mentre era in svolgimento la solenne cerimonia dell'ammaina bandiera, la stessa veniva inopinatamente contestata da una manifestazione di estremisti di sinistra che si teneva in Piazza G. Garibaldi a pochissimi metri dalla celebrazione e di fatto annullandola così come il seguente concerto tenutosi alle Logge dei Banchi, con slogan offensivi per le Forze Armate, con la richiesta di scioglimento della Folgore e addirittura con epiteti di assassini rivolti ai nostri militari —:

se la manifestazione fosse stata autorizzata;

se siano stati individuati gli organizzatori e i partecipanti all'iniziativa di contestazione e passati alla magistratura i relativi atti stante i reati commessi dagli stessi;

quali iniziative s'intendano assumere per tutelare in Pisa il ruolo e il prestigio delle Forze Armate, in un momento così delicato, rispetto ad elementi adusi alla provocazione ed all'offesa sistematica nonché al vilipendio delle Forze Armate.
(4-01253)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta scritta:

MARRAS. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

la disciplina prevista dai Concorsi per Dottorato di Ricerca non prevede univocamente, a livello nazionale, di considerare e valutare oggettivamente i *curricula* dei partecipanti;

l'età media dei concorrenti ai concorsi universitari è generalmente aumentata, rispetto agli anni scorsi;

stante l'età media dei concorrenti, è usuale la presenza di candidati i cui *curricula* siano ben superiori rispetto alle

condizioni minime generalmente richieste per partecipare;

una maggiore attenzione ai titoli e alla bibliografia dei partecipanti ai Concorsi risponderebbe a più intelligenti ed equi criteri di selezione;

le prove concorsuali — tema scritto e colloquio orale sul Progetto di ricerca proposto alla Commissione giudicante — non paiono di per sé sufficienti a garantire la migliore scelta possibile;

specie nelle discipline umanistiche, il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca rappresenta l'anello di passaggio fondamentale, o addirittura unico, per l'avviamento di nuovi talenti alla ricerca scientifica ed universitaria;

l'investimento in energie e risorse economiche (tre anni di studio, di formazione metodologica, d'approfondimento delle conoscenze linguistiche e di ricerca specialistica, con eventuali periodi di soggiorno all'estero, opportunamente retribuiti) richiederebbe la massima attenzione rispetto alla formazione già maturata da coloro che partecipano alla selezione —:

se non ritiene urgente intervenire perché — nel rispetto dell'autonomia universitaria — si valutino, con oggettiva trasparenza e a norma di regolamento, la formazione *post lauream*, i titoli e la bibliografia dei partecipanti ai Concorsi suddetti, a vantaggio della qualità complessiva delle nuove generazioni di studiosi da avviare alla ricerca strutturata in ambito universitario.
(4-01247)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

CORDONI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto stabilito dall'articolo 78 della legge n. 388 del 2000 (legge fi-

nanziaria 2001), dal DL n. 346/2000 e dal decreto interministeriale 6 giugno 2001, sono in scadenza al 31 dicembre 2001, le proroghe per i seguenti trattamenti di cassa integrazione e mobilità:

trattamento di mobilità per i lavoratori della Società Velcarta di Salerno;

trattamento di disoccupazione per i lavoratori edili già operanti nelle aziende per la costruzione della Metropolitana di Napoli (articolo 1, comma 9 del DL n. 346/2000);

trattamento di mobilità per i lavoratori già dipendenti dalla Interklm di Potenza e da alcune aziende già operanti nell'area del Val Basento;

trattamento CIGS Enichem di Otana (NU) e Fosfotec di Crotona (KR);

trattamento di mobilità e disoccupazione speciale per l'edilizia per i lavoratori già dipendenti da aziende nell'area del Sulcis (CA) [DL n. 346/2000, articolo 1, comma 6, lettera h)];

proroga di indennità pari al trattamento straordinario di integrazione salariale in favore di lavoratori sospesi da aziende non rientranti nella normativa della CIGS ed operanti nella zona colpita dall'incendio del tunnel del Monte Bianco;

proroga CIGS per i lavoratori dipendenti dalle aziende in fallimento, in concordato preventivo del Gruppo Belelli, operanti in Taranto [DL n. 346/2000, articolo 1, comma 6, lettera d)];

lavoratori dipendenti da aziende in liquidazione, ubicate in aree ove siano stati stipulati accordi con il Governo o le Regioni per la reindustrializzazione delle aree medesime [(articolo 1, comma 6, lettera c)] del DL n. 346/2000 — proroga dell'articolo 4, comma 21 della legge 608/96, così come previsto dalla legge n. 488/99 [legge finanziaria per il 2000, articolo 62, comma 1, lettera b)];

proroga della CIGS per Società Isotta Fraschini (D.I. 6 giugno 2001, articolo 7);

proroga CIGS per Società Olivetti Synthesis (D.I. 6 giugno 2001, articolo 6);

proroga trattamento di mobilità per la cartiera di Arbatax (CA) (D.I. 6 giugno 2001, articolo 4);

proroga CIGS e mobilità per Aziende commerciali con più di 50 addetti e meno di 200 [articolo 78, comma 15, lettera a) della legge n. 388/2000 e D.I. 6 giugno 2001, articolo 3];

proroga CIGS e mobilità per aziende della vigilanza, viaggio e turismo [articolo 1, comma 6, lettera g) DL 346/2000];

è prorogato fino al 30 giugno del 2002 il trattamento CIGS per aziende appaltatrici di impianti telefonici (articoli 1 e 5 del D.I. 6 giugno 2001) —:

quali iniziative il Governo intenda adottare, anche nell'ambito della manovra finanziaria per il 2002, affinché sia prevista una ulteriore proroga dei suddetti interventi di sostegno al reddito. (5-00355)

Interrogazione a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la messa in vendita, da parte della Hdp, della « Fila » ha creato — e sta creando — nell'area biellese grande preoccupazione nelle famiglie dei lavoratori occupati;

l'azienda biellese, leader nella produzione di scarpe e di capi d'abbigliamento per lo sport ed il tempo libero, occupa in provincia circa 300 persone e, considerando uffici e filiali in tutto il mondo, dà lavoro a circa 2000 persone;

la grande questione, legata alle trattative per la cessione, attiene all'oggetto vero della cessione, poiché l'acquisto del marchio potrebbe anche portare alla conseguenza, già verificatasi nel distretto biellese, di una grande smobilitazione con conseguenze gravi per l'occupazione;

le organizzazioni sindacali dei lavoratori stanno seguendo con attenzione l'evolversi della situazione e delle trattative —:

se, nel più assoluto rispetto delle libertà imprenditoriali, non ritenga di dovere intervenire al fine di verificare la possibilità di mantenere inalterati, da parte del gruppo cessionario, i livelli occupazionali. (4-01238)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro delle politiche agricole e forestali, per sapere — premesso che:

le cantine sociali siciliane si trovano già da tempo in una situazione di profonda crisi con pesanti ricadute economiche ed occupazionali;

si registra un notevole calo del prezzo dell'uva e della produzione vinicola (superiore al 20 per cento rispetto allo scorso anno);

il bioetanolo (alcool etilico), ottenuto dalla distillazione del vino, dovrà essere impiegato nella produzione delle benzine come additivo in sostituzione del piombo e del metanolo;

nelle distillerie sono presenti eccedenze di alcool etilico che non vengono utilizzate e ritirate;

ciò non consente il ritiro a titolo oneroso da parte delle distillerie delle eccedenze vino per la distillazione facoltativa —:

se non ritenga opportuno favorire l'impiego delle eccedenze di bioetanolo giacenti nelle distillerie, in occasione della predisposizione del piano carburante;

se non ritenga di prevedere, nell'ambito dell'esame del disegno di legge finanziaria per il 2002 un ulteriore finanzia-

mento del fondo per l'utilizzo del bioetanolo, quale additivo dei prodotti petroliferi;

se non ritenga opportuno dichiarare la distillazione di crisi a favore delle regioni meridionali (Puglia e Sicilia), così come già fatto per il Moscato d'Asti e in alcuni paesi comunitari (come per esempio la Francia) che hanno registrato problemi analoghi a quelli riscontrati nelle citate regioni italiane.

(2-00130)

« Lucchese ».

* * *

SALUTE

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

XII Commissione:

BINDI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il Ministro della salute ha pronunciato un giudizio negativo e del tutto infondato sulla riforma del Servizio sanitario nazionale approvata dal centrosinistra;

i limiti da lui denunciati sono tali perché non è stata data piena attuazione ai dispositivi contenuti nella riforma;

in particolare per l'esercizio della libera professione dei medici all'interno delle strutture pubbliche, punto qualificante e centrale della riforma, sono stati stanziati ben 2000 miliardi di lire per il loro adeguamento;

le Regioni hanno approvato progetti per l'adeguamento delle strutture pubbliche per un importo pari a 1600 miliardi;

i progetti risultano essere all'attenzione del Ministro già da diverso tempo ed in attesa del via libera definitivo —:

quali siano le motivazioni del ritardo che sta facendo registrare l'applicazione della riforma per quanto concerne l'esercizio della libera professione all'interno